

S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.  
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 Euro I.V.  
C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

### DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno ventisette Aprile dell'anno duemilaventi, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

#### **VISTO**

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 195/2009;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- il decreto legislativo n. 97/2016, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitano il 05.04.2017;

#### **PREMESSO**

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere ogni azione amministrativa, gestionale, tecnica, esecutiva ed operativa occorrente ad assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo che tale servizio sia prestato con continuità e secondo quanto previsto dalla Normativa cogente per la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche, individuate ex-lege, ubicate nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli, curando ed assicurando, per il tramite delle opportune azioni tecniche, gestionali, esecutive ed operative, la tenuta delle matrici ambientali nei limiti previsti dalla Normativa vigente;

- che, al fine di evitare la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e salvaguardare l'igiene e la salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano;

#### **CONSIDERATO**

- che a seguito della determinazione a contrarre dell'Amministratore Unico di questa SAPNA SpA del 30 Marzo 2020 veniva indetta la Gara G.P. 04/SAPNA/2020 per la conclusione di un accordo quadro per il servizio di recupero/smaltimento e relativo trasporto a destino in ambito nazionale/comunitario dei rifiuti aventi codice CER 19.12.12 (Frazione Secca Tritovagliata) provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti della Città Metropolitana di Napoli – Lotto 1 CIG 8256039AE7, Lotto 2 CIG 8256062DE1 e Lotto 3 CIG 825607589D, la cui scadenza dei termini per la presentazione delle offerte veniva fissata alle ore 12,00 del giorno 29 Aprile 2020 ed apertura telematica delle stesse alle ore 10,00 del giorno successivo 30 Aprile 2020;

- che sono attualmente in corso misure e provvedimenti urgenti, a livello nazionale, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica causata dal cosiddetto Covid-19, in attuazione delle quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con appositi Decreti ed i Ministeri competenti, hanno emanato specifiche disposizioni normative afferenti limitazioni e restrizioni dei contatti sociali;

- che tra le suddette disposizioni rientrano, tra l'altro, limitazioni degli spostamenti tali da ridurre o rendere impossibile incontri lavorativi, nonché limitazioni per l'accesso ad uffici, con il conseguente rallentamento dell'ottenimento di documentazioni, incluse la produzione di polizze fidejussorie e le certificazioni necessarie per la partecipazione alle gare pubbliche;

- che atteso quanto precede, gli operatori economici partecipanti alle suddette procedure di gara hanno fatto pervenire a questa SAPNA SpA istanze volte all'ottenimento di una proroga dei termini per la presentazione delle offerte;

- che, al fine di assicurare la massima partecipabilità degli operatori economici alle suddette procedure di gara e, visto l'attuale momento restrittivo, non si ritengono giustificati presupposti ostativi alla concessione di proroghe;

*per quanto sopra premesso, visto e considerato*

#### **DETERMINA**

- con riferimento alla procedura di gara G.P. 04/SAPNA/2020 per la conclusione di un accordo quadro per il servizio di recupero/smaltimento e relativo trasporto a destino in ambito nazionale/comunitario dei rifiuti aventi codice CER 19.12.12 (Frazione Secca Tritovagliata) provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti della Città Metropolitana di Napoli – Lotto 1 CIG 8256039AE7, Lotto 2 CIG 8256062DE1 e Lotto 3 CIG 825607589D, di fissare il nuovo termine di ricevimento delle offerte, alle ore 12,00 del giorno 15 Maggio 2020 e di procedere all'apertura telematica delle stesse alle ore 10,00 del giorno 18 Maggio 2020;

- di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento delle suddette procedure di gara, di provvedere ad indicare a tutti gli operatori economici, mediante pubblico avviso, la proroga dei termini ed i tempi previsti per l'apertura telematica delle offerte pervenute nonché di provvedere alla pubblicazione della proroga sul sito telematico istituzionale di questa SAPNA SpA;

#### **DISPONE**

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;

- di dare comunicazione della presente determina al RUP incaricato;

- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti;

- che la presente determina venga integralmente trascritta sul libro delle Determinazioni dell'Amministratore Unico di questa SAPNA SpA;

- che la presente determina venga riportata a repertorio per il tramite del sistema protocollare Folium in dotazione a questa SAPNA SpA;

- che la presente determina in copia dovrà essere inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico

